



SESSIONE C - 07/03/2006

# L'Esperienza di Carta della Natura in Abruzzo

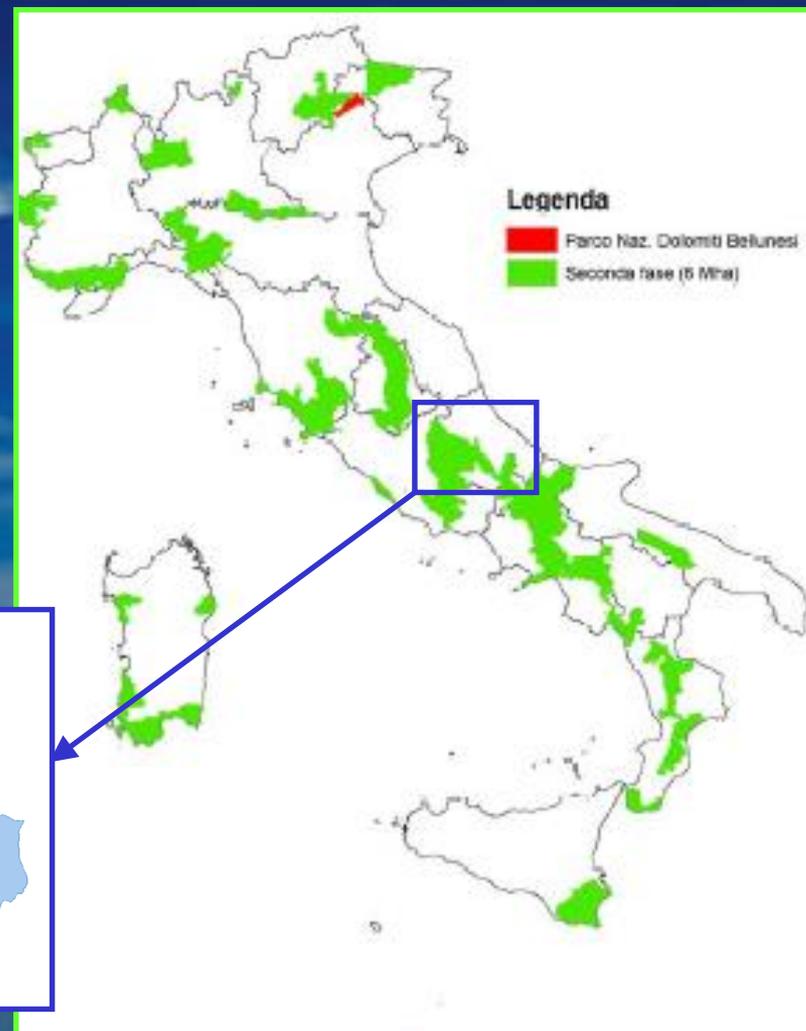
Caruso Stefania

ARTA Abruzzo

## I PRIMI 6 MILIONI DI ETTARI

**Il Progetto Carta della Natura in Italia è partito con la realizzazione da parte di APAT della "Carta degli Habitat" per un tot di 6 milioni di ha di territorio nazionale.**

**In Abruzzo questa prima fase ha coperto circa 350 mila ettari di territorio regionale nella fascia appenninica al di fuori dei Parchi Nazionali.**



## IL COINVOLGIMENTO DELLE AGENZIE A CARTA DELLA NATURA

L'ARTA Abruzzo, nel novembre 2003, già Co-Leader del Centro Tematico Nazionale Natura e Biodiversità (CTN-NeB) è entrata nel Progetto "Carta della Natura 1:50.000", con la sottoscrizione di un Protocollo di Intenti finalizzato alla realizzazione del Progetto nei territori dell'Italia meridionale non ancora studiati e parallelamente alla formazione dei tecnici delle Agenzie.

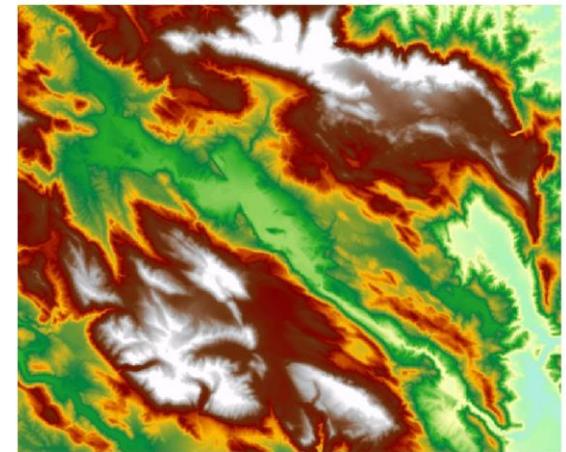


L'ARTA ha partecipato ai Corsi di Formazione per l'acquisizione della metodologia teorico-pratica di Carta della Natura organizzati da APAT e Arpa Calabria:

- Scalea, Maggio 2004
- Catanzaro, Settembre 2004
- Roma, Dicembre 2004

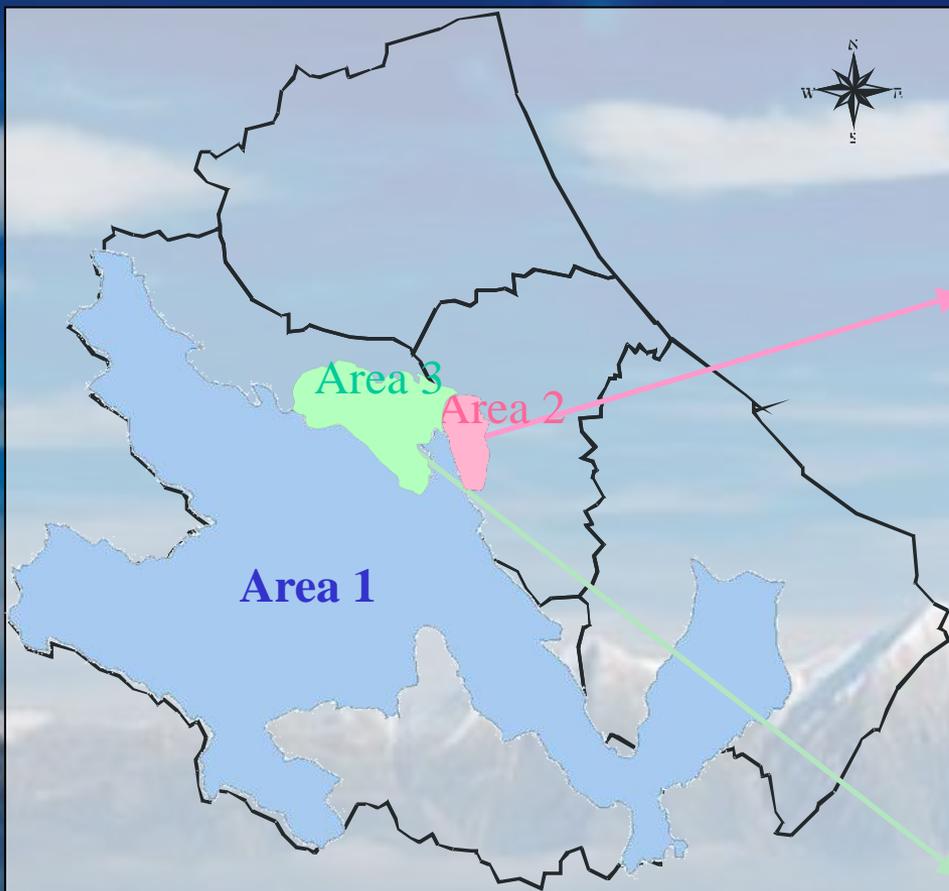
## METODOLOGIA

● **FASE CARTOGRAFICA:** realizzazione di carte degli habitat alla scala 1:50.000 utilizzando metodologie integrate (telerilevamento da satellite e da aereo, controlli di campagna, impiego di basi di dati e cartografie tematiche); dalla classificazione guidata di immagini digitali da satellite si giunge alla produzione di un file vettoriale.



● **FASE VALUTATIVA:** attribuzione a ciascuna unità territoriale di valori di qualità ambientale e vulnerabilità secondo modelli realizzati ad hoc, costruiti su parametri considerati "indicatori".

## FASE CARTOGRAFICA



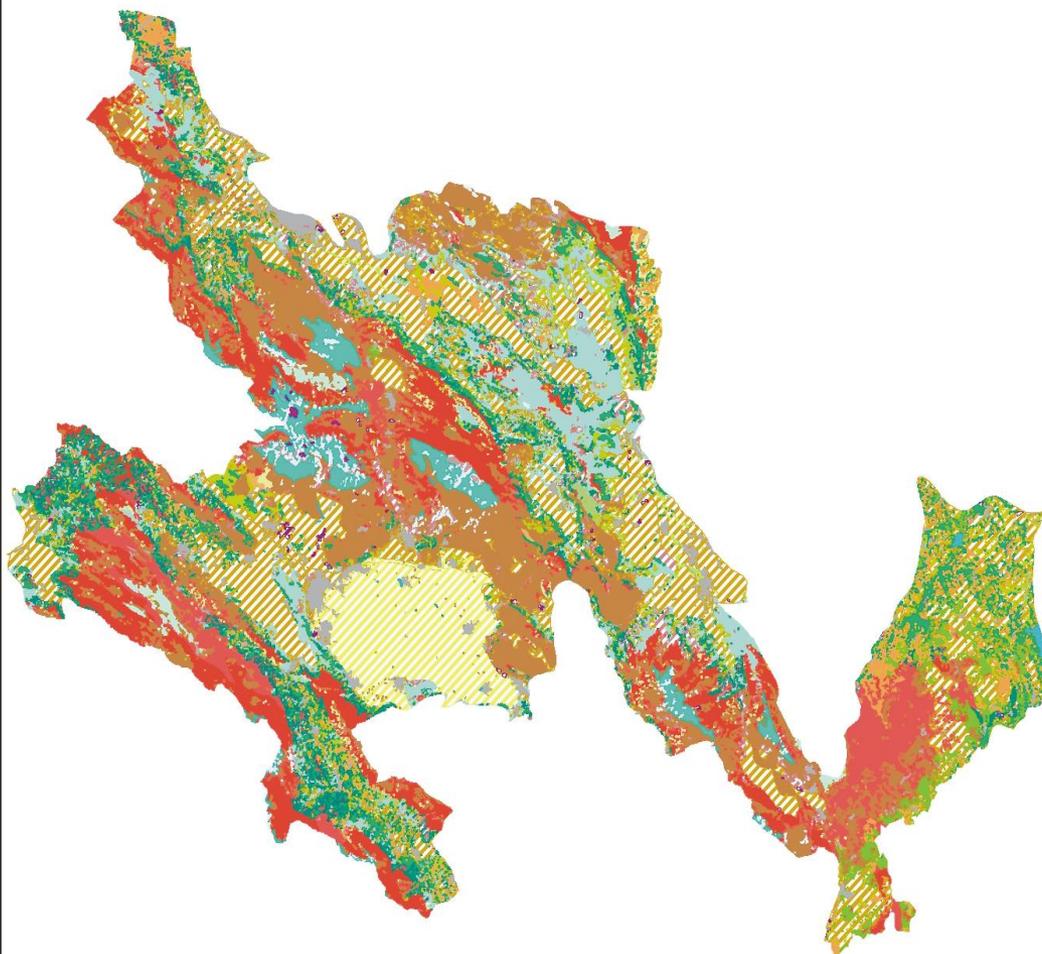
La prima Carta degli Habitat realizzata da ARTA Abruzzo sotto la supervisione di APAT è un'area campione individuata nella zona della Valle del Tirino. L'area di circa 10.000 ettari è posta in prossimità delle propaggini più meridionali della catena del Gran Sasso, ricade all'interno del perimetro del Parco Nazionale e presenta più piani vegetazionali e numerose cenosi naturali (Area2).

Successivamente lo studio è stato ampliato alla fascia montana della catena del Gran Sasso su un'area di circa 15.000 ettari, interna al perimetro del Parco G. Sasso e M. della Laga (Area 3).

# La Carta degli Habitat finora realizzata ha un'estensione totale di 380.000 ettari di territorio collinare-montano.

## Legenda Carta degli Habitat

- 22.1 Acque dolci (laghi, stagni)
- 24.221 Greti subalpini e montani con vegetazione erbacea
- 31.43 Brughiere a ginepri nani
- 31.81 Cespuglieti medio-europei dei suoli ricchi
- 31.844 Arbusteti appenninici del piano collinare con *citrus sessilifolius*
- 34.323 Praterie xeriche del piano collinare
- 34.326 Praterie mesiche del piano collinare
- 34.74 Praterie montane dell'Appennino centrale e meridionale
- 36.436 Praterie discontinue e scorticate dell'Appennino
- 37.62 Prati umidi delle valli carsiche appenniniche
- 38.1 Prati concimati e pascolati; anche abbandonati e vegetazione postcolltura
- 41.171 Faggete acidofile e neutrofile dell'Appennino centro-settentrionale
- 41.175 Faggete calcifile dell'Appennino centro-settentrionale
- 41.732 Querceti a querce caducifoglie dell'Italia peninsulare ed insulare
- 41.7511 Cerrete sud-italiane
- 41.81 Boscaglie di *Ostrya carpinifolia*
- 41.9 Castagneti
- 44.12 Saliceti collinari pianiziali e mediterraneo montani
- 44.13 Gallerie di salice bianco
- 45.324 Leccete supramediterranee dell'Italia
- 53.1 Vegetazione dei canneti e di specie simili
- 61.3B Ghiaioni termofili calcarei della penisola italiana
- 62.14 Rupi basiche dei rilievi dell'Italia meridionale
- 82.1 Seminativi intensivi e continui
- 82.3 Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi
- 83.11 Oliveti
- 83.31 Piantagioni di conifere
- 86.1 Città', centri abitati
- 86.41 Cave



## FASE MODELLISTICO-VALUTATIVA

La successiva fase valutativa prevede la realizzazione della Carta del Valore Ecologico, della Sensibilità e della Pressione Antropica, partendo dalla base informativa della Carta degli Habitat. Dalla combinazione dei valori di Sensibilità e di Pressione Antropica, si stima il valore della Fragilità Territoriale.

La definizione dei criteri di valutazione si basa sull'individuazione di un set di indicatori ecologico-ambientali in grado di rappresentare e misurare alla scala appropriata i tematismi ambientali. Il calcolo del Valore Ecologico, della Sensibilità e della Pressione Antropica viene effettuato per ognuno dei biotopi cartografati, calcolando dapprima ciascuno degli indicatori e, successivamente, combinando il contributo di ciascun indicatore.

## Carta del Valore Ecologico-Ambientale

Il Valore Ecologico di un territorio è considerato come l'insieme delle caratteristiche di pregio naturalistico in esso presenti e che ne determinano le priorità di conservazione. Il set di indicatori utilizzato nel modello di valutazione, considera la presenza di aree ed habitat sottoposti a tutela, il grado di biodiversità dei biotopi e le loro caratteristiche strutturali.

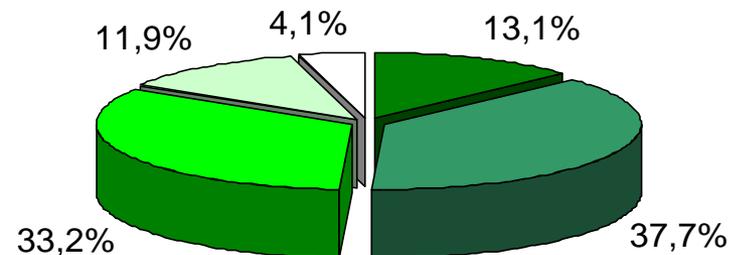
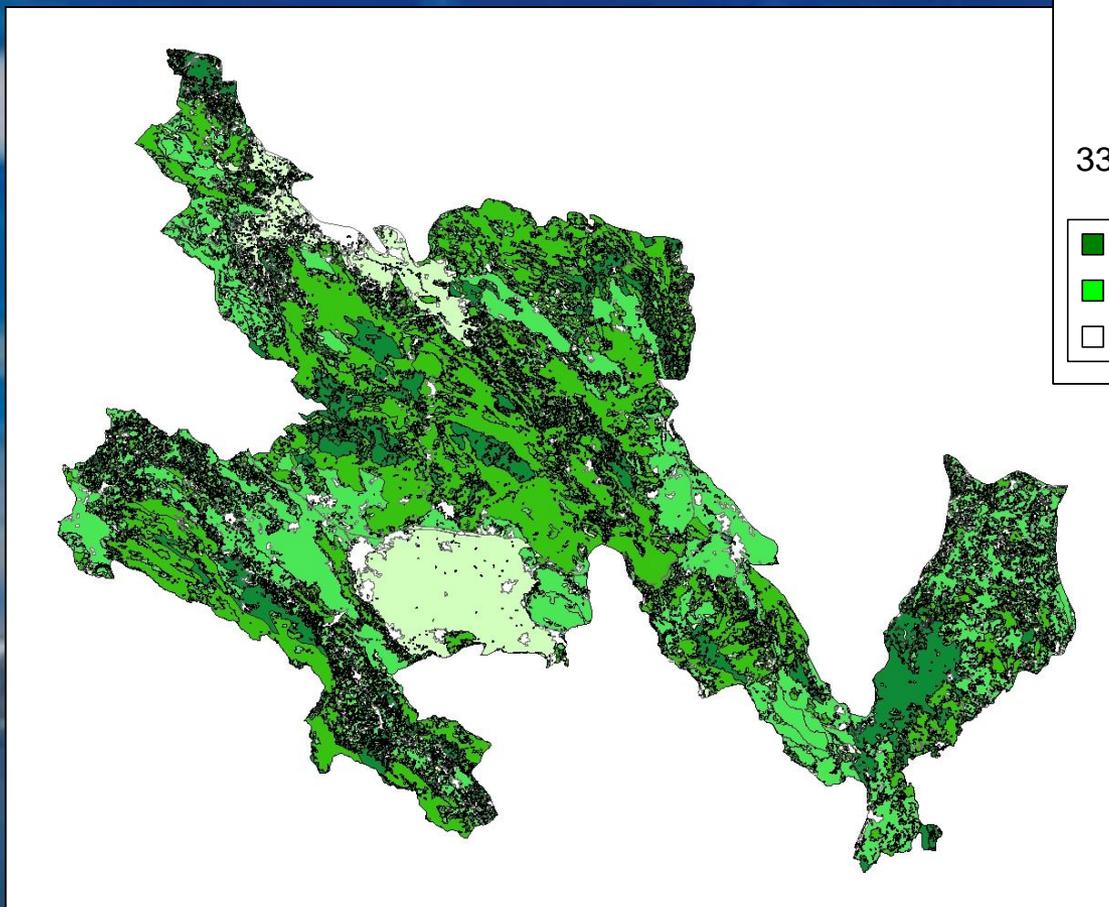


### INDICATORI DEL VALORE ECOLOGICO-AMBIENTALE

- Valore dell'*habitat* secondo la Lista del Progetto Bioitaly (recepimento della Direttiva *Habitat*)
- Valore dell'*habitat* secondo la Direttiva Uccelli
- Valore dell'*habitat* secondo la Convenzione Ramsar sulle Zone Umide
- Valore dell'*habitat* in base alla sua inclusione o meno nella Lista degli *habitat* di importanza comunitaria della Direttiva *Habitat*
- Valore dell'*habitat* per la presenza (ricchezza in specie) di vertebrati
- Valore dell'*habitat* per la presenza (ricchezza di specie) di invertebrati
- Valore dell'*habitat* per la presenza di specie floristiche di rilevante interesse (es.endemiche, rare)
- Valore dell'*habitat* in base alla sua ampiezza nell'ambito della tipologia di *habitat* CORINE in cui rientra
- Valore dell'*habitat* in base alla sua appartenenza alle tipologie CORINE rare
- Valore dell'*habitat* in base al rapporto perimetro su area (indice di naturalità)

## FASE MODELLISTICO-VALUTATIVA

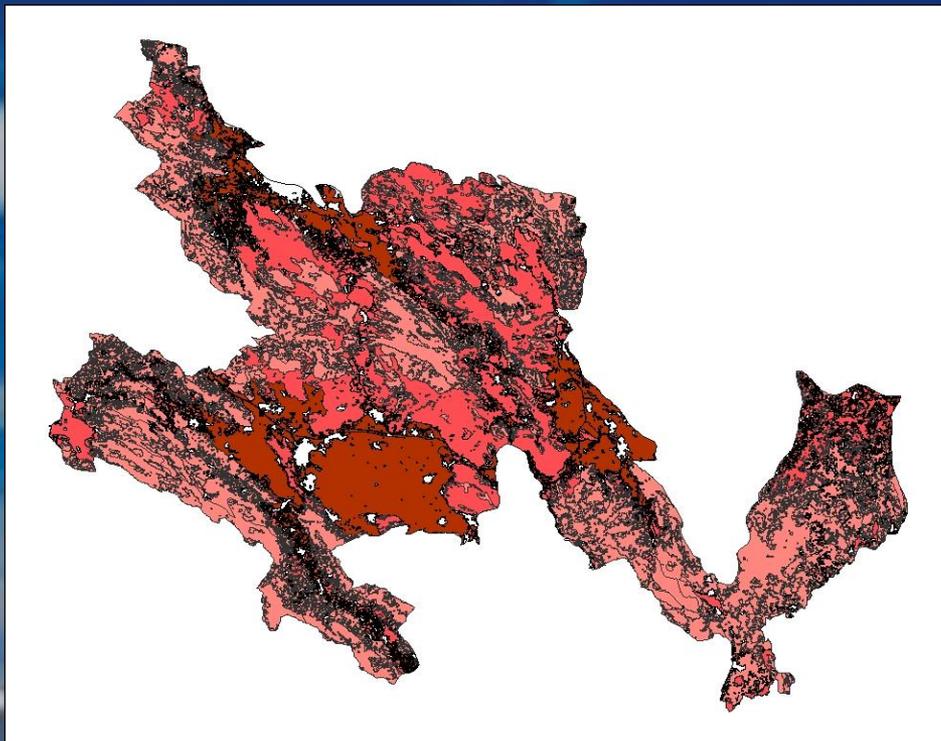
### Carta del Valore Ecologico-Ambientale



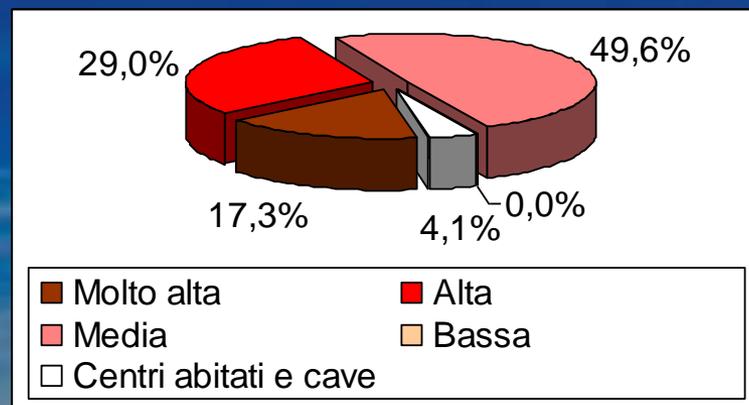
Il Valore Ecologico complessivo dell'area è piuttosto elevato. Più del 80% del territorio rientra nelle prime tre classi di Qualità Ambientale (molto alta, alta e media). I valori più bassi sono localizzati in prossimità di L'Aquila e nella zona della Piana del Fucino, caratterizzata da una vasta zona coltivata a seminativi in modo intensivo e continuo.

## FASE MODELLISTICO-VALUTATIVA

### Carta della Pressione Antropica



La valutazione del grado di naturalità di un territorio dipende anche dagli effetti delle modifiche alla sua struttura e composizione dovuta alla presenza dell'uomo e delle infrastrutture. Il livello di disturbo tiene conto sia delle pressioni in atto che quelle potenziali.



#### INDICATORI DI PRESSIONE ANTROPICA

- Grado di frammentazione di un *habitat*
- Costrizione dell'*habitat*
- Adiacenza dell'*habitat* a detrattori ambientali quali cave e discariche

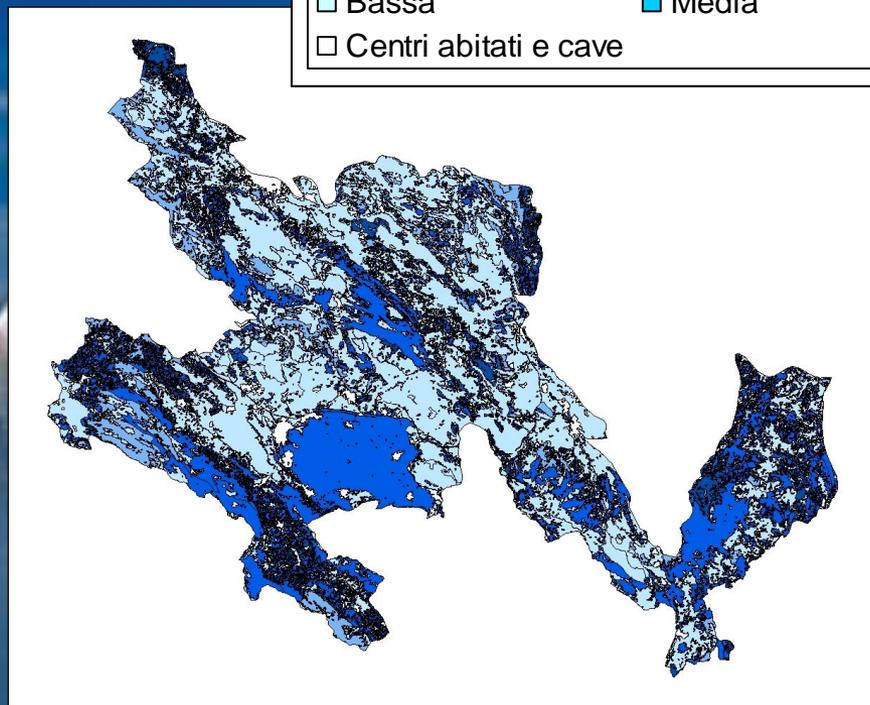
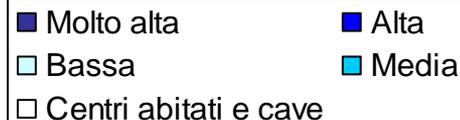
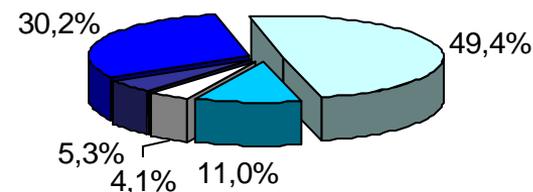
# FASE MODELLISTICO-VALUTATIVA

## Carta della Sensibilità Territoriale

**La Sensibilità Territoriale è la predisposizione di un habitat al rischio di subire un danno o alterazione della propria identità ed integrità. I criteri utilizzati per la classificazione fanno riferimento ad elementi di rischio di natura biotica e abiotica che fanno parte del corredo intrinseco di un habitat e pertanto lo predispongono, in maniera maggiore o minore, al rischio di alterazione/perdita della sua identità.**

### INDICATORI DI SENSIBILITA' TERRITORIALE

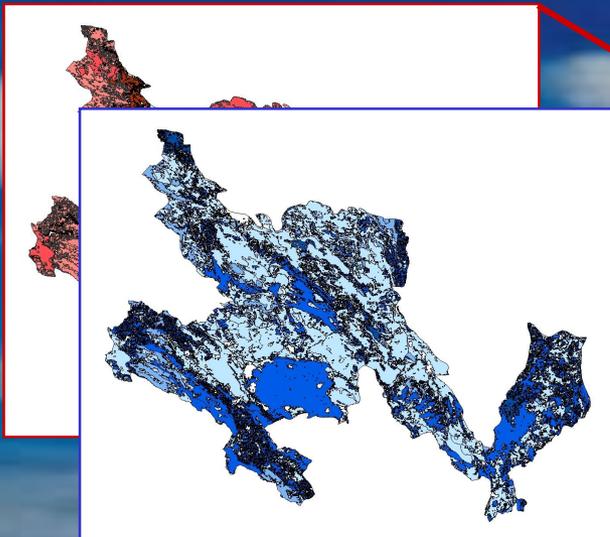
- Inclusione o meno dell'*habitat* nell'elenco delle tipologie di *habitat* prioritari (a rischio) a scala europea comunitaria nell'Allegato I della Direttiva *Habitat*
- Distanza di un *habitat* dall'*habitat* più vicino dello stessa tipologia CORINE (stesso codice), intesa come indice di isolamento
- Presenza nell'*habitat* di vertebrati a rischio di estinzione (Lista IUCN)
- Presenza nell'*habitat* di invertebrati a rischio di estinzione (Lista IUCN)
- Presenza di vegetali a rischio di estinzione nell'*habitat*
- Rischio per un *habitat* derivante dalla sua ampiezza
- Rischio per un *habitat* derivante dalla sua rarità



# FASE MODELLISTICO-VALUTATIVA

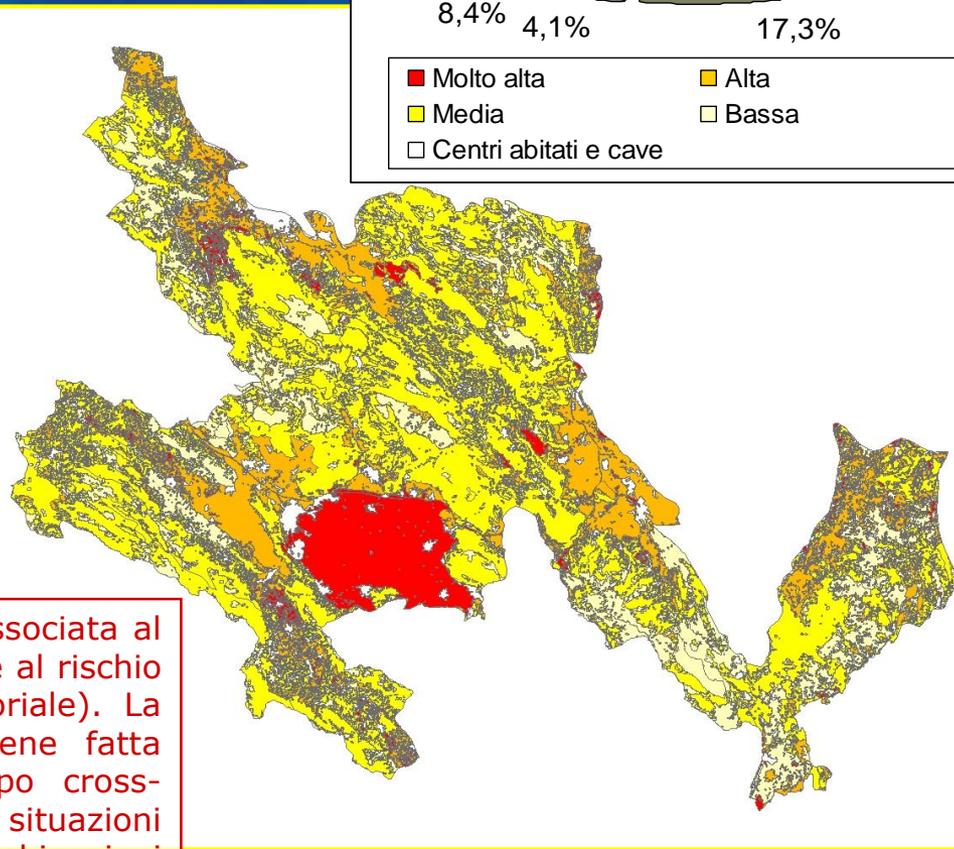
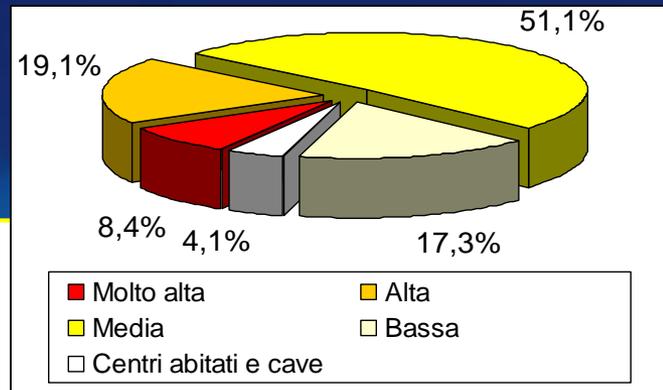
## Carta della Fragilità Ecologica

### Carta della Pressione Antropica



Carta della Sensibilità Territoriale

la Fragilità Ecologica di una unità ambientale è associata al grado di Pressione Antropica e alla predisposizione al rischio di subire un danno (Sensibilità Ecologica Territoriale). La stima della fragilità ecologica del territorio viene fatta attraverso una valutazione comparativa del tipo cross-tabulation che individua una casistica di situazioni ambientali (habitat CORINE) caratterizzate da combinazioni di valori di Sensibilità ecologica e di Pressione antropica.



## SVILUPPI DEL PROGETTO

**Convenzione APAT-ARTA  
Abruzzo (Ottobre 2005)**

**Realizzazione della Carta su  
tutto il territorio regionale al  
fine di fornire un quadro  
d'insieme delle conoscenze  
naturalistiche.**

**Collaborazione con i Parchi  
Nazionali (Convenzione con il  
Parco Nazionale Gran Sasso e  
Monti della Laga, Progetto  
Interreg IIIB Cades con il  
Parco Nazionale D'Abruzzo)**



SESSIONE C - 07/03/2006

# L'Esperienza di Carta della Natura in Abruzzo

Caruso Stefania

ARTA Abruzzo